

UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

Il Presidente

Roma, 6 ottobre 2020

Prot. 1664/I/6.10.2020

*Al Direttore Generale del Personale,
dell'Organizzazione e del Bilancio
del Ministero della Salute
Dott. Giuseppe Celotto*

*e.p.c.: All'Ufficio Relazioni Sindacali
del Ministero della Salute*

- Oggetto:**
- A) Richiesta incontro con il Ministro su esclusività di rapporto di lavoro dei Dirigenti sanitari.
 - B) Richiesta attivazione relazioni sindacali su: attribuzione incarichi, retribuzione di risultato anni 2018-2019 e servizio di pubblica utilità 1500.

Con riferimento all'evoluzione delle attuali relazioni sindacali e di seguito all'entrata in vigore del nuovo CCNL 9-03-2020, UNADIS evidenzia la necessità di affrontare:

1) Esclusività di rapporto

Quello che UNADIS chiede da sempre per i Dirigenti sanitari del Ministero della salute è di poter conseguire lo stesso trattamento giuridico ed economico garantito ai Dirigenti sanitari omologhi del Sistema Sanitario Nazionale (SSN). Dopo varie battaglie, finalmente si era giunti alla prospettata equiparazione che è stata successivamente eliminata dal comma 375 dell'art.1 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, come se i Dirigenti sanitari del Ministero della salute fossero *meno qualificati e meno professionali* dei colleghi del SSN.

Tuttavia, durante l'attuale emergenza pandemica connessa alla diffusione del virus Sars-CoV-2 (e come già fatto in passato), i Dirigenti sanitari in servizio presso codesta Amministrazione hanno dimostrato di avere un ruolo chiave in situazioni di emergenza sanitaria ponendosi quale prima linea di difesa della salute dei cittadini del nostro Paese. La loro è stata un'immediata attivazione, senza tentennamenti e senza condizioni, perché sentivamo loro dovere farlo.

Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato
Via Quintino Sella, 41 – 00187 Roma
Tel./FAX (0039) 06 42012931

sito web: www.unadis.it – e-mail: unadis2012@gmail.com, info@unadis.it

Con questo spirito di servizio hanno rassicurato i concittadini rispondendo alle infinite domande prevenute tramite il servizio telefonico 1500; hanno vigilato sui confini nazionali con immani difficoltà e carenza di mezzi. Il tutto con spirito di servizio senza clamore e senza soluzione di continuità, impegno che sarà garantito, come già in passato, fino alla cessazione dell'emergenza.

Purtroppo, il confronto quotidiano con i loro colleghi Dirigenti sanitari del SSN, rispetto ai quali esercitano una sorta di riferimento unitario nazionale, crea loro un forte imbarazzo a causa dell'iniqua e insensata discriminazione a livello di istituti e valori stipendiali.

Su tale situazione UNADIS ha da tempo richiesto un incontro al sig. Ministro, non sollecitato essendo evidenti gli impegni e i problemi nei quali è chiamato ad intervenire con riferimento all'emergenza che sta attraversando il nostro Paese. Tuttavia, non possiamo non rilevare che, con il trascorrere dei mesi, appare sempre più necessario portare a livello del vertice politico tale questione. **Si chiede pertanto, di rappresentare al sig. Ministro la presente richiesta di un incontro da parte di UNADIS a nome dei Dirigenti sanitari.**

2) Attribuzione incarichi e revisione DM 19 aprile 2016

Nonostante quanto richiesto in più occasioni e così come riportato, in particolare, nella nota UNADIS del 18 aprile 2020, la scrivente organizzazione sindacale verifica che, senza alcuna comunicazione alle OOSS, senza tener conto anche delle innovazioni introdotte dal Regolamento UE 625/2017 già in vigore dal 14 dicembre 2019, senza alcuna preventiva definizione numerica degli incarichi ed economica delle risorse, l'amministrazione in piena autonomia, da un lato procede all'emanazione del Decreto Dirigenziale 13 agosto 2020 relativo all'equiparazione, per la dirigenza sanitaria, delle tipologie di incarico, ex D.M. 19 aprile 2016, dall'altro continua ad attivare procedure di incarichi ai sensi di quest'ultimo.

Alla scrivente organizzazione sindacale risulta inoltre che, negli ultimi mesi:

- gli incarichi siano stati conferiti: "*VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro*": per cui sembrerebbe che, contestualmente, siano vigenti, per i Dirigenti sanitari del Ministero della Salute più CCNL;
- nonostante il vigente DD del 26 novembre 2016, tali "nuovi" incarichi attribuiscono ai dirigenti sanitari una retribuzione di parte variabile correlata all'incarico di funzione conferito diversa da quanto previsto dallo stesso vigente decreto: ad esempio, per gli incarichi S1 11.000 euro (a fronte dei 13.000 previsti dal su indicato decreto), per gli incarichi S2 8150 euro a fronte dei previsti 9.200.

Ciò, oltre a non avere alcuna base normativa (il DD risulta tuttora vigente!), crea una evidente disparità di trattamento economico tra gli incarichi conferiti.

E' evidente che l'Amministrazione non può ritenere vigenti due differenti CCNL, applicando sempre le disposizioni e sfavorevoli per il lavoratore.

Appare necessario, con ogni urgenza, dare risposte chiare a quanto su rappresentato ed in particolare:

- **la definitiva applicazione del CCNL 9-03-2020 ai Dirigenti Sanitari e la precisazione circa la data della vigenza degli istituti connessi;**

- quali siano i criteri adottati per l'equiparazione degli incarichi di cui al DM 16 aprile 2016 alle fattispecie riconducibili all'art. 63 del CCNL 2016-2018;
- quante siano le posizioni individuate dall'amministrazione;
- quali siano stati i criteri adottati per la modifica delle fasce economiche di cui al DD 26 novembre 2016, che, sebbene vigente, non risulterebbe essere più applicato;
- quando l'Amministrazione ha intenzione di creare il "Fondo risorse decentrate dei dirigenti sanitari" di cui all'art.69 del vigente CCNL Funzioni centrali sottoscritti in data 9 marzo 2020;
- se l'amministrazione ha intenzione di convocare nuovamente le OO.SS. per ciò che concerne anche tutte le materie di confronto e contrattazione di cui agli articoli 83 ed 84 del vigente CCNL.

3) Retribuzione di risultato anno 2018 e anno 2019

In seguito all'incontro del 5 marzo u. s. relativa alla retribuzione di risultato dei dirigenti per l'anno 2017, l'Amministrazione aveva dichiarato la propria disponibilità ad avviare, entro breve, il tavolo per la contrattazione relativa alla retribuzione di risultato dell'anno 2018 e 2019. UNADIS, con i suoi iscritti, ha riposto piena fiducia in quell'impegno.

Purtroppo, dopo ben sette mesi, la scrivente Organizzazione Sindacale non ha più avuto alcun riscontro. Si reitera, pertanto, la richiesta di avvio immediato:

- a. della contrattazione di risultato relativa agli anni 2018 e 2019;
- b. di un tavolo di confronto per la istituzione del Fondo della dirigenza, affinché si possano attivare i lavori per la definizione degli incrementi salariali e connessi agli istituti (già attivi!!!) previsti dal nuovo contratto del 9-03-2020.

4) Servizio di pubblica utilità 1500

In merito all'attivazione del servizio "1500", tutti i dirigenti sanitari del Ministero hanno dato la loro massima disponibilità, come del resto già fatto in passato in occasione di simili emergenze.

L'ordinanza del Ministro della salute, del 25 gennaio 2020, aveva previsto, all'art. 1 comma 5, la corresponsione di un'indennità giornaliera in favore del personale sanitario del Ministero della salute effettivamente impiegato nelle attività di risposta rapida al numero di pubblica utilità 1500 e nei controlli sanitari presso gli aeroporti di Fiumicino e di Malpensa, per il periodo dal 25 gennaio 2020 al 24 aprile 2020. Tale attività, peraltro assegnata con un ordine di servizio, era stata definita, dalla stessa Amministrazione, un incarico aggiuntivo.

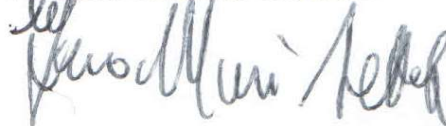
Tuttavia, l'Amministrazione, dopo l'ordine di servizio, non ha dato ulteriori informazioni circa le risorse finanziarie, le modalità ed i tempi con i quali intendeva procedere al riconoscimento del servizio reso, anche di notte e nei festivi, dai Dirigenti sanitari e dal restante personale.

Si richiede, pertanto, all'Amministrazione un'immediata informativa circa la corresponsione di quanto previsto dalla citata Ordinanza del Ministro del 25-01-2020.

UNADIS resta confidente circa la volontà dell'Amministrazione di dare risposte immediate e definitive a quanto sopra prospettato.

Cordiali saluti.

Franco Mario Sottile

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Franco Mario Sottile', written in a cursive style.